

Determinazione n. 122 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per il servizio di sviluppo straordinario e adeguamento funzionale del sito web istituzionale
del GECT GO**

CIG BCC81AD05F

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla capitalizzazione e continuità strategica di GO! 2025 Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai

Sede operativa

info@euro-go.eu

Corso Italia, 55
34170 Gorizia (IT)
+39 0481 535446

pec@pec.euro-go.eu

www.euro-go.eu

consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Rilevato che, a distanza di diversi anni dalla realizzazione dell'attuale sito web istituzionale del GECT GO (2019), si rende necessario procedere a un intervento organico di aggiornamento e sviluppo straordinario dello stesso, al fine di adeguarne l'impostazione grafica, l'architettura informativa, l'organizzazione dei contenuti e alcune funzionalità alle attuali esigenze istituzionali e progettuali dell'Ente;

considerato che il GECT GO ha nel frattempo adottato una nuova identità visiva e ha significativamente ampliato e diversificato le proprie attività, in particolare attraverso la gestione di un numero crescente di progetti finanziati da programmi europei e da altre fonti pubbliche, rendendo necessario riorganizzare le modalità di presentazione dei progetti nelle diverse fasi di attuazione e prevedere una più strutturata pubblicazione e organizzazione dei relativi risultati e output;

dato atto che il fornitore Studio ButMayBe sta curando la progettazione grafica e informativa del nuovo sito, comprendente il nuovo design coordinato con l'identità visiva del GECT GO, la revisione dell'alberatura, dei menu, della sitemap, dei titoli e dell'organizzazione dei contenuti, mentre il personale interno ed esterno del GECT GO ha individuato gli aggiornamenti e le modifiche funzionali necessari in relazione all'evoluzione delle attività e dei progetti dell'Ente;

rilevato che si rende conseguentemente necessario procedere all'implementazione tecnica di tale progetto sull'infrastruttura web esistente, mediante un intervento straordinario che comprenda l'adeguamento della struttura e delle funzionalità del sito, la riorganizzazione delle sezioni dedicate ai progetti e ai relativi output;

rilevata anche la necessità di procedere all'adeguamento funzionale e grafico della sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assicurarne la conformità alla normativa vigente e alle più recenti indicazioni dell'ANAC, salvaguardando le funzionalità e gli automatismi già sviluppati per la gestione coordinata degli obblighi di pubblicazione e il collegamento con il sito istituzionale;

Considerato che l'intervento comprende l'aggiornamento delle denominazioni, dell'ordine e della collocazione dei contenuti secondo l'alberatura ANAC vigente, il recepimento degli schemi di pubblicazione approvati con le deliberazioni ANAC n. 495/2024, n. 481/2025 e n. 497/2025 considerato che le attività di adeguamento della sezione di "Amministrazione trasparente" sono in parte soggette alla definizione delle effettive esigenze tecniche che emergeranno in fase di implementazione e non risultano pertanto compiutamente quantificabili e quotabili a corpo, le stesse vengono svolte a consuntivo, sulla base delle ore effettivamente richieste e preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante;

ritenuto altresì necessario che gli interventi siano realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni, mantenendo e, ove tecnicamente possibile, migliorando i livelli di accessibilità del sito;

precisato che le attività sopra descritte costituiscono un intervento straordinario di sviluppo e adeguamento funzionale del sito istituzionale, autonomo e distinto dai servizi annuali di hosting, manutenzione conservativa e assistenza tecnica ordinaria già affidati per l'anno 2026;

dato atto che, al fine di definire puntualmente la portata dell'intervento e le relative esigenze tecniche ed economiche, sono stati svolti incontri propedeutici tra il GECT GO, Studio ButMayBe e Infactory S.r.l., nell'ambito dei quali sono state esaminate le modifiche progettuali e grafiche previste, le modalità della loro implementazione sull'infrastruttura esistente e le ulteriori attività tecniche necessarie, anche ai fini della successiva formulazione del preventivo;

dato atto che Infactory S.r.l. ha originariamente progettato e sviluppato l'architettura tecnica del sito istituzionale, i relativi moduli personalizzati e il sistema integrato della sezione "Amministrazione trasparente" e ne ha successivamente curato la manutenzione, acquisendo pertanto una conoscenza diretta del codice, delle configurazioni, delle integrazioni e degli automatismi esistenti;

considerato che il sito è realizzato mediante tecnologie open source e che non sussistono condizioni di esclusività tecnica o di dipendenza tecnologica da Infactory S.r.l., risultando pertanto tecnicamente possibile l'affidamento degli interventi a un diverso operatore;

rilevato, tuttavia, che un nuovo operatore dovrebbe preliminarmente procedere alla presa in carico dell'infrastruttura, all'analisi del codice e delle personalizzazioni esistenti, alla ricostruzione delle logiche applicative e delle integrazioni, con particolare riferimento ai meccanismi di pubblicazione della sezione "Amministrazione trasparente", nonché verificarne la compatibilità con le nuove implementazioni, sostenendo conseguentemente tempi e costi di avviamento che, rapportati al valore contenuto dell'intervento, stimato in circa € 16.000,00 oltre IVA, risulterebbero non proporzionati rispetto alle prestazioni da acquisire;

considerato pertanto che il riaffidamento a Infactory S.r.l. non trova fondamento nella mera continuità con il precedente fornitore né nell'esistenza di vincoli proprietari, bensì nella specifica conoscenza tecnico-funzionale dell'infrastruttura già acquisita dall'operatore, che consente di destinare le risorse disponibili direttamente alla realizzazione degli interventi richiesti, evitando attività preliminari di analisi e presa in carico che un diverso operatore dovrebbe necessariamente svolgere;

dato atto, inoltre, dell'accurata esecuzione dei precedenti servizi affidati a Infactory S.r.l., che ha assicurato nel tempo il regolare funzionamento del sito istituzionale, delle relative funzionalità personalizzate e dei servizi di assistenza e manutenzione, senza che siano emerse criticità rilevanti nell'esecuzione delle prestazioni;

ritenuto pertanto che, in considerazione della particolare struttura del servizio, dell'assenza nel caso concreto di un effettivo vantaggio tecnico-economico derivante dal cambio di operatore e dell'accurata esecuzione dei precedenti affidamenti, ricorrono i presupposti per derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

dato atto che, sulla base delle esigenze e delle prestazioni così individuate, in data 12 agosto 2026 è stato richiesto a Infactory S.r.l. di presentare un preventivo formale e dettagliato per il servizio di sviluppo straordinario e adeguamento funzionale del sito web istituzionale del GECT GO, unitamente alla documentazione richiesta ai fini dell'affidamento;

dato atto che in data 26 agosto 2026 Infactory S.r.l. ha trasmesso il preventivo, per un importo complessivo massimo di € 14.040,00 oltre IVA, articolato nelle attività richieste dal GECT GO;

valutato il preventivo presentato coerente con le prestazioni richieste e congruo sotto il profilo economico, tenuto conto della natura e dell'estensione degli interventi previsti, delle competenze specialistiche necessarie, delle condizioni economiche proposte e della conoscenza dell'infrastruttura esistente già maturata dall'operatore;

con riferimento al preventivo in oggetto, si ritiene altresì che il prezzo complessivamente proposto sia congruo e proporzionato rispetto alla natura, alla complessità e all'estensione delle attività oggetto dell'affidamento, la valutazione tiene conto della pluralità degli interventi ricompresi nell'offerta, che comprendono sia le attività di restyling grafico e riorganizzazione della struttura del

sito, sia gli interventi di adeguamento tecnico e funzionale, inclusi quelli necessari per la sezione "Amministrazione trasparente" e per il rispetto dei requisiti in materia di accessibilità, con riferimento tanto al front-end quanto al back-end;

il corrispettivo risulta pertanto commisurato alle prestazioni richieste e alle competenze tecniche necessarie per la loro realizzazione, nonché coerente con l'esigenza dell'Ente di assicurare un adeguato livello qualitativo degli interventi, la continuità delle funzionalità già in essere e la conformità del sito agli obblighi normativi vigenti, alla luce della completezza delle attività comprese nel preventivo e dell'articolazione tecnica delle prestazioni previste, il prezzo offerto è valutato economicamente congruo per l'Amministrazione;

ritenuto conseguentemente di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto a Infofactory S.r.l. del servizio di sviluppo straordinario e adeguamento funzionale del sito web istituzionale del GECT GO, alle condizioni di cui al preventivo acquisito agli atti, in quanto soluzione idonea a garantire il miglior rapporto tra risultato atteso, tempi di realizzazione e risorse impiegate, in coerenza con il principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la piattaforma telematica di negoziazione (PAD) https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

Infactory S.r.l., con sede legale in Parco Scientifico e Tecnologico L. Danieli, via J. Linussio 51,
33100 Udine, C.F./P.IVA/Registro imprese Udine 02363620309
per un importo pari a € 14.040,00 + IVA (22%) come per legge
CIG BCC81AD05F
2. di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, l'avvio anticipato dell'esecuzione del servizio a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, nelle more della stipulazione del contratto
3. di disporre che il contratto sia perfezionato mediante documento di stipula, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalle procedure interne dell'Ente;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;
5. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto GO! 2025 – anno 2026
6. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
7. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 26/08/2026

Il RUP – Dott.ssa Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
